

Mia Diletta,
non avere paura, sii coraggiosa.

sii Sulpicia, nipote di Messalla, poetessa rivoluzionaria, che sfidò l'antica opinione che le donne dovessero ricoprire un ruolo marginale nella società e restare senza voce.

“Tacitae pudicae domisedae”

Esprimi senza scrupoli l' amore verso il tuo amato, trovaci lo stimolo per urlare la tua passione.

“Tandem venit amor”

“Finalmente e' arrivato l'amore, tale che la reputazione di averlo nascosto sarebbe per me una vergogna maggiore che non quella di averlo rivelato a qualcuno”

Non nasconderti dietro le convenzioni, *“non atteggiare il volto per la buona reputazione”*, sii diretta, esterna senza preoccupazioni i tuoi sentimenti: *“O mia luce, ch'io possa non essere più il tuo amore appassionato ,come mi pare di essere stata fino a pochi giorni fa, se in tutti gli anni della giovinezza, sciocca, ho commesso qualcosa di cui maggiormente pentita mi confessi, che dell'averti lasciato solo la scorsa notte, desiderando nasconderti il mio desiderio”*.

Sii Sulpicia, che apertamente si rivolge all'amante, accusandolo di non volere che lei guarisca dalla malattia d'amore. affronta direttamente il tuo cerinto, godi della tua felicità, e non accettare passivamente di essere tradita o cercata solo nei momenti di maggior benessere: sii diretta, sfrontata, concreta come lei.

“Perché mai dovrei guarire dal male, se con cuore indifferente puoi sopportare la mia malattia?”

“Preoccupati pure di una toga e di una donnaccia che reca un pesante paniere, più che della tua Sulpicia, figlia di Servio! Ci sono quelli che si preoccupano per me, che molto s'addolorerebbero, se venissi preferita ad un volgare giaciglio”.

Non avere paura, sii coraggiosa.

Abbi il coraggio di Natalia Ginzburg, che anche in guerra non si è concessa il privilegio di fermarsi, che ha camminato con le scarpe rotte,

lei, che aveva conosciuto il calore di quelle intatte. Abbi come lei la forza di distinguere il necessario dal frivolo, ma senza rinunciare alle cose piacevoli, poiché permettono di riconoscere l'effimero.

Abbi la tenacia di continuare a camminare con le scarpe rotte, per apprezzare maggiormente il superamento dell'ostacolo.

Segui le grandi virtù della Ginzburg, sii punto di frattura.

Abbi il coraggio di andare controcorrente

“Per quanto riguarda l'educazione dei figli, pensa che si debbano insegnar loro non le piccole virtù, ma le grandi. Non il risparmio, ma la generosità e l'indifferenza al denaro; non la prudenza, ma il coraggio e lo sprezzo del pericolo; non l'astuzia, ma la schiettezza e l'amore alla verità; non la diplomazia, ma l'amore al prossimo e l'abnegazione; non il desiderio del successo, ma il desiderio di essere e di sapere. Di solito invece facciamo il contrario: ci affrettiamo a insegnare il rispetto per le piccole virtù, fondando su di esse tutto il nostro sistema educativo».

Spezza la convenzionale idea del denaro come fine ultimo delle nostre azioni. La grande virtù sta nel credere che il denaro non debba essere qualcosa da bramare sin da piccoli, ma che ad un certo punto debba essere visto come un'opportunità per diventare responsabili.

Non avere paura, sii coraggiosa.

Non adattarti ai modelli imposti, non adeguarti al classico concetto di genitorialità. Insegna ai tuoi figli le grandi virtù, non a cercare il successo, ma a portare a termine il loro impegno e a compierlo con serietà.

Insegna ai tuoi figli le grandi virtù

Sii decisa nell'affermare la tua indipendenza e nel difendere la tua dignità, come Sibilla Aleramo, che ha rinunciato al suo più grande amore, il figlio, pur di affermarsi come individuo nella sua completezza.

Fai crollare il muro, non sentirti appagata della tua vita solo in relazione al rapporto coniugale.

Insegna ai tuoi figli le grandi virtù

Non avere paura, sii coraggiosa.

Supera ogni stigma.

Sii originale nell'esprimere il tuo amore, come Meleagro di Gadara, il quale si serve di una zanzara come messaggero di dolcezza.

Πταίης μοι, κωνωψ..

Vola, zanzara, messaggera rapida...

insetto fastidioso, che nella sua insistenza, nasconde una dolcezza, da trasmettere con delicatezza. E' proprio in questo suo essere soave che riesce a acquisire la forza immane dell'amore passionale.

Non avere paura, sii coraggiosa.

Sconfiggi gli stereotipi che piegano la società.

Sii Edie, protagonista del romanzo breve di Alice Munro. Donna che non ha esitato davanti a un'avventura che l'ha arricchita e che l'ha fatta maturare, permettendole di dare una direzione alla sua vita.

Ribellati alla noia della quotidianità, vivi esperienze che ti facciano sentire viva, osa e non avere rimpianti.

Mia Diletta,

cerca l'avventura, abbi il coraggio d'osare.

Sii la rottura delle convenzioni.

Sii la rottura delle convenzioni.

Classe 3CM Liceo Rinaldini